



Signore Gesù, nostro maestro e fratello,
nostro Salvatore e compagno di viaggio,
tu in ogni situazione

ci annunci e testimoni che Dio è Padre
e non ci lascia soli nelle difficoltà,
perché sempre si prende cura di noi.

Tu che sei sceso agli inferi per liberarci dalla morte,
guarda ora a noi, nella prova.

Tu di noi, impauriti e fragili, abbi pietà.

In te riponiamo la nostra speranza.

Ti invochiamo:

manda il tuo Spirito di amore, di intelligenza e di forza
perché uniti possiamo contribuire a debellare il contagio
che attenta alla vita che tu ci hai donato
e semina paura, morte, separazione, precarietà.

Preserva quanti ne sono rimasti ancora illesi,
guarisci quanti ne sono stati colpiti.

Dona ai vinti di contemplare il tuo volto,
consola i loro familiari e amici.

Dona discernimento ai governanti,
costanza e consolazione

a quanti si spendono per la salute di tutti,
con infaticabile passione e con amore.

Donaci un cuore aperto,
affinché possiamo accogliere teneramente gli uni gli altri
e sentirci vicini a tutti i poveri del mondo.

Interceda Maria, tua e nostra Madre,

l'Addolorata che comprende i nostri cuori smarriti
in questi giorni di tribolazione,

insieme a Santa Rosalia nostra Patrona,

vigile custode e liberatrice di città in balia della peste.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

+ Corrado Lorefice
Arcivescovo di Palermo

15 marzo 2020 - III Domenica di Quaresima